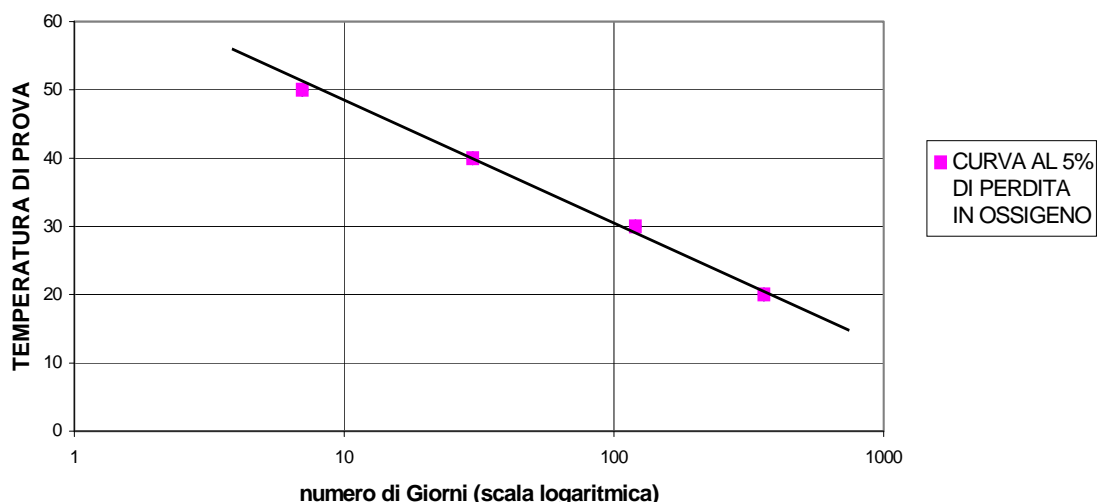


ACIDO PERACETICO – STABILITA' E SICUREZZA

Le soluzioni acquose di acido peracetico (PAA) sono molto stabili alle normali condizioni di stoccaggio, ma si decompongono rapidamente a contatto con materiali non idonei o sostanze incompatibili. Per tale ragione occorre porre particolare attenzione nella scelta di tutti i materiali con i quali il prodotto verrà in contatto, dalle cisterne di stoccaggio alle tubazioni di carico e scarico, dalle valvole alle pompe dosatrici.

A tale proposito va ricordato che solo pochi materiali offrono garanzie di inalterabilità a contatto con l'acido peracetico. La maggior parte delle materie plastiche vengono aggredite dall'acido peracetico, mostrando fenomeni di blistering ed una progressiva perdita delle proprietà meccaniche, con infragilimento delle strutture. Quasi tutti gli elastomeri vengono degradati e quindi occorre accertarsi che non vengano utilizzati O-ring o guarnizioni in questi materiali. Ancora più selettiva è la scelta di materiali metallici, in quanto se da un lato l'uso di metalli compatibili garantisce una migliore conservabilità nel tempo del prodotto rispetto ai materiali plastici, dall'altro la scelta errata di leghe o metalli incompatibili provoca la rapida decomposizione del prodotto stesso.



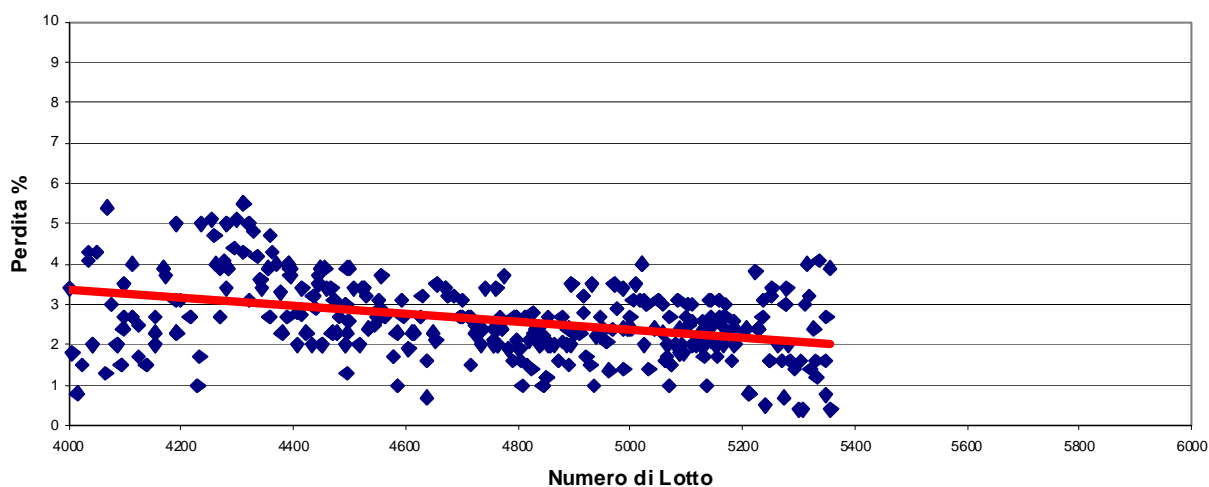
I fenomeni dovuti a reazione con sostanze incompatibili si osservano solo quando l'acido peracetico viene in contatto con sostanze organiche, sali di metalli pesanti o sostanze riducenti. In questo caso reagisce rapidamente decomponendosi. Tale decomposizione è pertanto da escludere nelle normali condizioni di conservazione del prodotto nel contenitore originale chiuso. Se la contaminazione avvenisse all'interno del contenitore originale, proporzionalmente con la concentrazione del prodotto ed il grado di inquinamento, si potrebbero avere surriscaldamenti, emissione di vapori, proiezioni di liquido e conseguente perdita di attività battericida. Nelle soluzioni a concentrazione tra 1% e 5% i fenomeni descritti sopra sono generalmente poco apprezzabili; l'effetto della decomposizione sarebbe in definitiva unicamente la perdita di efficacia battericida.

Promox garantisce la stabilità delle proprie soluzioni di acido peracetico per almeno 12 mesi nelle normali condizioni di immagazzinamento. Brevemente riportiamo di seguito alcune condizioni di stoccaggio (per ulteriori informazioni consultare le schede di Sicurezza). I prodotti devono essere conservati nei contenitori originali. Evitare l'esposizione diretta alla luce solare. Tenere lontano da possibili fonti di calore. Se i prodotti non sono conservati nei contenitori originali, devono rimanere in contatto solamente con materiali compatibili.

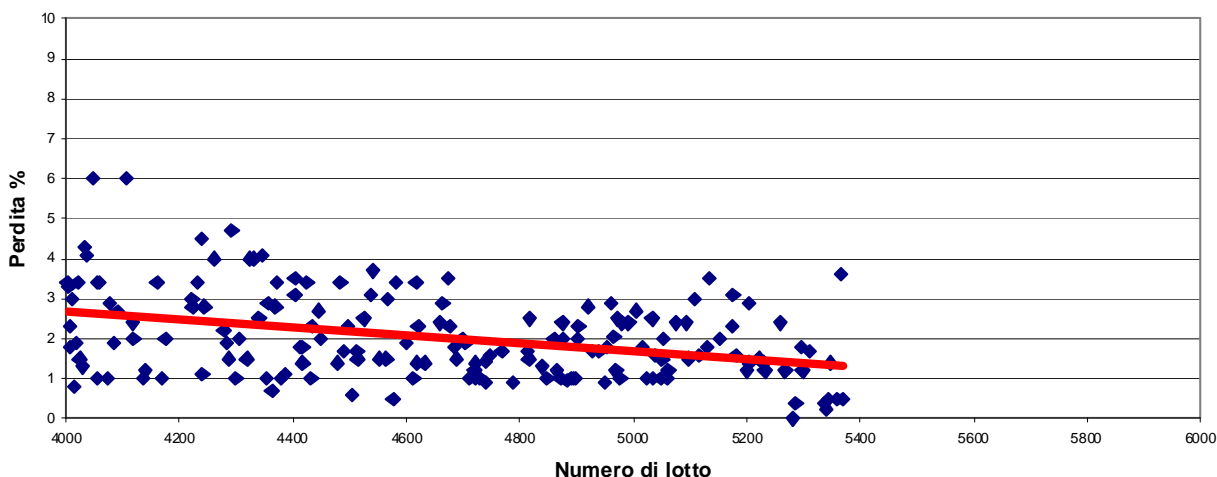
Promox effettua regolarmente su tutte le produzioni di acido peracetico controlli analitici per verificare la stabilità nel tempo dei prodotti stessi. Le analisi vengono condotte attraverso un metodo di invecchiamento accelerato (Metodo Promox n°305) che permette di valutare in

laboratorio la variazione % del titolo in ossigeno attivo. I risultati ottenuti sono paragonabili a quelli ottenuti dopo un anno di invecchiamento a temperatura ambiente del prodotto in condizioni normali di stoccaggio. Nei grafici seguenti vengono riportati i dati relativi ai controlli di stabilità sulla produzione di PAA di un intero anno. I dati analitici riscontrati evidenziano una sostanziale perdita molto contenuta del titolo in ossigeno attivo, a garanzia della stabilità del prodotto per quanto concerne l'attività biocida e la sicurezza nello stoccaggio e manipolazione, per almeno 12 mesi dopo la produzione.

Acido Peracetico 15%
Perdita annua % del titolo in O₂



Acido Peracetico 1 - 5%
Perdita annua % del titolo in O₂



PROMOX S.p.A.
Via A. Diaz, 22/a 21038 Leggiuno (VA)
Tel. +39/0332/648380
e-mail: info@promox.eu

Numero di Emergenza +39/0332/649267 Attivo 24 Ore su 24
Fax +39/0332/648105
Sito Internet: <http://www.promox.eu>